ACCADEMIA NAZIONALE DI SCHERMA
ENTE MORALE
NAPOLI
Palazzo Maddaloni
Telef. 20812

Il giorno 1 febbraio 1929, come verbale precedente, si sono riuniti i Sigg. Sig. Giovanni Ponenti e Riccardo Bianchini Riccardi e i Sigg. De Vecchi Artino e Cav. Martino De Luca per dar seguito alla vertenza fra i Sigg Av. Lorenzo Amati e Comm. Paoloni Francesco.

I Sigg. De Vecchi e De Luca, prima di iniziare la discussione, esibiscono una lettera ricevuta il giorno 31 gennaio alle ore 23 a firma Cursio Malaparte, redattore capo del Mattino, che trascrivono integralmente:

Napoli 31 gennaio 1929 VII

Cav. Martino De Luca
e Cav. Artino De Vecchi

Napoli

Apprendo ora, mi redazione, che il Sig. Amati, Podestà di Terni, giustamente offeso da un mio commento a una sua lettera, apparsa nel Mattino di domenica scorta, (commento non firmato) ha inviato cartello di sfida al Direttore-responsabile del Mattino, il quale Vi ha

nominati suoi rappresentanti.

Poichè l'autore del commento sono io, ne rivendico piena e intera la responsabilità, perciò Vi prego di comunicare questa mia lettera ai rappresentanti del Sig.r Amati -

Grazie e cordiali saluti

Vostro
f.to Curzio Malaparte. »

Dichiarando nel contempo che pur risultando autore dell articolo che ha originato la presente vertenza il Sig.r Malaparte, tuttavia per puro dovere di cavalleria, sono sempre a nome del Comm. Paloni, a disposizione.

I Rappresentanti dell Av. Amati prendono atto delle dichiarazioni fatte dai rappresentanti del Comm. Paloni ringraziando del gesto cavalleresco -.

Dopo ampia discussione i quattro rappresentanti concludono di comune accordo che non sussiste alcuna responsabilità da parte del Comm. Paloni e perciò dichiarano chiusa la presente vertenza. —

Letto e sottoscritto in doppio originale

Giovanni Porcelli

Arturo De Vecchi

Martini de Cesa

S.A.I.G.A.R.

GRAND HOTEL DES PRINCES - ROMA
GRAND HOTEL & D'ORIENT - BARI
EXCELSIOR PALACE HOTEL - ANZIO
GRAND HOTEL DE LONDRES - NAPOLI

GRAND HÔTEL DE LONDRES
QVASI ALTERA DOMUS
NAPLES

Il giorno 31 gennaio 1929 in Napoli, nella sala del Grand Hotel de Londres, si sono riuniti i Sigg. Sig. Giovanni Porzio e Riccardo Bianchini Riccardi, Rappresentanti dell'Av. Lorenzo Amati di Terni sfidante e i Sigg. Arturo De Vecchi, e Cav. Martino De Luca Rappresentanti del Comm. Francesco Paolini sfidato.

Il cartello di sfida che è architetto dai Sigg. De Vecchi e Cav. De Luca a nome del Comm. Paolini ha il seguente tenore: Un articolo apparso sul giornale il Mattino del 27-28 gennaio a titolo: Il Lione Vegetariano, senza firma e contenente delle parole offensive verso l'Av. Lorenzo Amati.

I quattro Rappresentanti, dopo lo scambio dei relativi mandati hanno proceduto alla discussione della vertenza.

Dopo minuzioso esame dei fatti, i quattro rappre=

Sentanti riconoscono, di comune accordo, all'Avv. Lorenzo Amati la qualifica di offeso, e per conseguenza al Comm. Paloni quella di offensore nella sua qualità di Direttore responsabile del "Mattino".

A questo punto i quattro Rappresentanti decidono di rimandare il proseguo della vertenza a domani mattina alle ore 11 presso l'Accademia Nazionale di Scherma —.

Arturo De Vecchi. Giovannini Ponenti

Marchino de Cinzio Pietro Bordin - Presidente

IL MATTINO

IL DIRETTORE

Napoli 31 - 1 - 1923

VII

Caro Malaparte.

Poiché subito partire e non ho potuto comunicare con te, credo mio dovere non nascondirti che ho incaricato due amici e camerati, Mira-
ri alla redazione, di rappresentarmi in una vertenza col rip Amati, redattore di Terni, [illegible] dell'Umbria [illegible] nella quale Amati protrarre [illegible] di qualche giorno lo svolgimento della cosa.

poiché non posso rimandare
ancora gli impegni che
ho a Roma. Del resto, dal
giorno della pubblicazione
del trafiletto, ho atteso fino
ad oggi, e proprio soltanto
oggi si sono presentati i
ricordi degli Amatti, coi quali i
miei rapporti sono già in rapporto.
Ho tenuto fuori della redazio-
ne, perché altrimenti avrei
dovuto scegliere tra Sempa-
ruelli, ~~e non ne~~ evidentemente
~~ciò non era conveniente~~.

Saluti cordiali

Romano Sabotini

L. D. Direttore di Cronaca